

Obiettivi di competenza

- Collaborare con gli altri per realizzare giochi e progetti e per trovare soluzioni a un problema.

PREPARARE UN VIAGGIO

Castelli di Bretagna

Come la Loira, la regione francese famosa per i suoi castelli, la Bretagna è punteggiata di numerosi manieri, la cui origine si perde nei secoli. Nati come simbolo del potere del ducato di Bretagna, con l'annessione alla Francia si sono trasformati in nobiliari residenze di campagna. Oggi sono almeno un centinaio e tra le loro mura riecheggiano storie di scrittori e condottieri.

Cercherete invano nel folto della foresta di Fougères le rovine del minaccioso torrione di **La Tourgue**. Maniero inquietante e romanticissimo, è stato creato dalla fantasia di Victor Hugo che vi ha ambientato il romanzo *Novantatré*. Ma vi imatterete in fortezze di granito, rocheforti e dimore turrette. L'alta concentrazione di queste residenze si spiega con la posizione geografica dell'antico regno, poi ducato, di Bretagna. Numerose possenti fortezze, infatti, furono erette sia lungo il confine di terra, come baluardo contro le mire del re di Francia, sia lungo la costa, contro le temute invasioni d'Oltremania.

La tipologia varia a seconda dell'epoca e difficilmente è rintracciabile uno stile unitario, anche perché il singolo edificio veniva spesso costruito e rimaneggiato in diverse fasi.

Nel tempo i castelli vennero sempre più utilizzati come luoghi di abitazione senza più alcuno scopo difensivo, anche se il granito severo riesce a rendere ancora viva la memoria delle passate vicende di guerra. Succede per esempio in quello di **Montmuran**. Quattro torrioni e un ponte levatoio medievali, una svettante cappella gotica e un'elegante facciata classica rimaneggiata nel Settecento: è questo il teatro della storia d'armi e d'amori di Bernard du Guesclin, uno dei più grandi condottieri del XIV secolo. Bernard, coraggiosissimo e molto brutto, viene invitato dalla dama di Tinténac il giovedì santo del 1354 a una festa al castello; ma, sospettando un attacco a sorpresa di una vicina guarnigione inglese, si nasconde lungo la via assieme a un drappello con cui piomba sui nemici facendone strage. Ancora oggi quel tratto viene chiamato "sentiero di sangue". Per il suo valore Bernard riceve l'investitura a cavaliere; diventerà poi il signore di Montmuran.

La presenza storica più viva è però quella che si avverte nel castello di **Rochers-Sévigné**, dove alla fine del Seicento abitò Marie de Rabutin-Chantal, marchesa di Sévigné (1626-1696). Qui la celebre autrice scrisse 287 delle sue *Lettere* in cui racconta la serena vita in campagna e descrive con occhio ironico la futile società del tempo. Sono molti i ricordi che rendono tangibile la memoria della scrittrice nel castello. Anche la struttura del parco è quella voluta da Madame de Sévigné, con filari dai nomi quali "L'infinito", "La solitaria", "Il santo orrore", "L'umore di mia madre", "Il chiostro". Oggi è uno dei rari esempi di giardino francese barocco.

(Adatt. da G. Mina, "Bell'Europa", n. 58)

Dal testo al progetto

1. Rispondi alle seguenti domande.

1. Se tu avessi l'occasione di recarti in Bretagna per visitare qualcuno dei suoi antichi castelli o manieri come ti organizzeresti? Chi coinvolgeresti nel tuo progetto? Perché?
2. Quali informazioni ritieni ti sarebbero utili? A chi ti rivolgeresti per averle?

Realizzare un progetto

2. Per preparare il tuo viaggio segui le indicazioni.

- Formate dei gruppi e scegliete un paese europeo di vostro gradimento.
- Ogni gruppo dovrà cercare materiale su testi o su Internet: informazioni, immagini, curiosità... Queste sono le informazioni da dare:
 - la motivazione della vostra scelta;
 - la presentazione del paese;
 - le biografie dei personaggi importanti della cultura (storia, letteratura, arte, scienza...);
 - le informazioni generali relative a sport, cucina, folclore, curiosità...
- Prendete appunti, sintetizzate le informazioni, preparate delle schede, organizzate il vostro materiale in modo coerente.
- Raccogliete materiale visivo (foto, film, oggetti rappresentativi) e anche sonoro (musiche, canti...).
- Pensate a una conclusione che metta in evidenza quello che avete scoperto di nuovo sul paese scelto e quello che vi è piaciuto di più.
- Ogni gruppo esporrà alla classe il proprio progetto. L'esposizione orale avverrà utilizzando un lessico appropriato e utilizzando poster, pannelli...
- Dopo la presentazione, ciascuno voterà il miglior progetto sulla base di criteri quali: contenuto, pertinenza delle informazioni, chiarezza e organicità espositiva, pertinenza del materiale utilizzato.

Spazio valutazione

Riporta in questa tabella il giudizio espresso dal tuo insegnante a proposito della tua prova.

OBIETTIVO	sempre / in modo efficace	quasi sempre / in modo soddisfacente	solitamente sì / in modo adeguato	qualche volta / in modo non soddisfacente	mai / in modo superficiale
So collaborare con i compagni?					
So comunicare oralmente?					
So comunicare per iscritto?					
So selezionare le informazioni utili?					
So valutare i risultati?					